



CITTÀ DI DALMINE

Dalmen

Piazza Libertà, 1 - 24044 Dalmine
C.F. e P. IVA: 00232910166

Prot. n. 25862 Staff/pm
Dalmine, 27 novembre 2012

Al Collegio dei Revisori
dei Conti
Via e-mail
Al Dirigente dell'Area 1
SEDE

Oggetto: Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa sulla ipotesi di accordo annuale relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2012 per il personale non dirigente del Comune di Dalmine. (Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001).

Per la certificazione di competenza, si trasmette, in allegato, il documento in oggetto evidenziato.

Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa sulla ipotesi di accordo annuale relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2012 per il personale non dirigente del Comune di Dalmine (Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001).

Si trasmette il testo dell'ipotesi di accordo annuale relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2012 sottoscritto dalla delegazione trattante di parte pubblica, dalle Organizzazioni Sindacali Provinciali e dalle RSU al fine del controllo sulla compatibilità dei costi dello stesso con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (art. 40 bis, comma 1, d. lgs. 165 del 2001) e della redazione della relativa certificazione richiesta dall'articolo 4, comma 3, del CCNL 22/1/2004.

A supporto dell'analisi del testo viene trasmessa la relazione tecnico finanziaria e illustrativa prescritta dall'articolo 40, comma 3 – sexies, del D. L.vo 165/2001.

Relazione tecnico finanziaria e illustrativa

L'articolo 40 del D. L.vo 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

La relazione illustrativa, fra l'altro, evidenzia gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dei cittadini.

Con deliberazioni n. 145 del 06 novembre 2012 la Giunta Comunale ha formalizzato le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione della presente ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI), determinando, altresì, il fondo 2012.

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999 in data 27 novembre 2012 la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto Collettivo decentrato integrativo e all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2012 per il personale non dirigente.

L'accordo è stato stipulato con l'osservanza particolare delle seguenti disposizioni:

- art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001;
- artt. 15 e 17 del CCNL 01.04.1999 ;
- artt. 31 e 32, CCNL 22/01/2004;
- art. 9 del D.L. 78/2010;
- art. 5 del Decreto Legislativo 1 agosto 2011 n. 141.

Per quanto attiene la parte normativa si è tenuto conto del comma 2, dell'art. 5 del Decreto Legislativo 1 agosto 2011 n. 141 che interpreta autenticamente il comma 5 dell'art. 65 del d.lgs. 150/2009, relativo ai contratti collettivi nazionali stabilendo che: "L'art. 65, comma 5, del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, si interpreta nel senso che le disposizioni che si applicano dalla tornata contrattuale successiva a quella in corso al momento dell'entrata in vigore dello stesso d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, sono esclusivamente quelle relative al procedimento negoziale di approvazione dei contratti collettivi nazionali e, in particolare, quelle contenute negli artt. 41, commi da 1 a 4, 46, commi da 3 a 7, e 47 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificati rispettivamente dagli artt. 56, 58, 59, comma 1, del citato d.lgs. n. 150 del 2009, nonché quella dell'art. 66, comma 3, del d.lgs. n. 150/2009".

In relazione a quanto sopra, le norme sui contratti collettivi nazionali demandate alla sottoscrizione della nuova tornata contrattuale sono solo quelle che disciplinano il procedimento di stipulazione e controllo e non quelle che incidono sulla definizione delle materie di competenza dei contratti stessi, e pertanto, viene confermata l'immediata e piena applicabilità dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 che esclude dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'articolo 9, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali, nonché quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e pone dei limiti nelle materie relative alle sanzioni disciplinari, alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, della mobilità e delle progressioni economiche;

Per quanto attiene alle risorse decentrate stabili e variabili, queste, sono state quantificate in conformità con quanto stabilito dagli artt. 15 del CCNL 01.04.1999, artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004 per l'importo complessivo di € 508.085,21 mentre la ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale è stata effettuata in conformità all'art. 17 del CCNL dell'1/04/1999, come da prospetti allegati alla presente relazione (allegato 01).

Le risorse decentrate trovano copertura finanziaria negli appositi interventi del bilancio di previsione 2012 (allegato 02).

In osservanza all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 l'ammontare complessivo delle risorse destinate nell'anno 2012 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010.

Aderendo a quanto argomentato dalla Corte dei Conti Sez. Reg.le Lombardia con deliberazione n. 550 del 28.10.2011 le risorse ISTAT per l'anno 2011, trattandosi di finanziamenti statali a destinazione vincolata, nel loro complesso sono state escluse tout court dai vincoli di contenimento della spesa di personale imposti dall'art. 9 comma 2bis, citato.

Con riferimento alla riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alle cessazioni di personale prescritta dall'art. 9, comma 2 bis, del Decreto legge n. 78/2010, si è proceduto ad effettuare la relativa decurtazione quantificata come da prospetto 1.

Per quanto attiene il divieto di superamento nel triennio 2011-2013 del " trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010" dei singoli dipendenti prescritto dal comma 1 dell'articolo 9, del D.L. 78/2010, mancando una norma specifica di definizione del concetto di "trattamento ordinariamente spettante", si provvederà tenuto conto dell'interpretazione delle disposizioni del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, in materia di contenimento delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche per i dipendenti delle regioni e delle province autonome e del servizio sanitario nazionale, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 fornite dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con il documento del 10 febbraio 2011 modificato in data 13 ottobre 2011.

In particolare verranno ricomprese nel tetto del trattamento economico individuale tutte le voci del trattamento fondamentale ed accessorio aventi il carattere della fissità e continuità, in relazione alla categoria, posizione e tipologia di funzioni e/o incarico di inquadramento posseduti nel 2010.

Saranno fatti salvi nel corso del triennio di riferimento, quindi non verranno ricompresi nel tetto del trattamento economico complessivo, gli "effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva", vale a dire le variazioni retributive in aumento conseguenti a eventi che incidono sulla prestazione lavorativa. Sono evidenziati direttamente dalla disposizione le variazioni dipendenti da:

- eventuali arretrati (es. ex rinnovi contrattuali e/o riconoscimento attribuzione istituto contrattuale con decorrenza retroattiva);
- conseguimento funzioni diverse in corso d'anno; a titolo esemplificativo: - assegnazione incarichi dirigenziali a termine e di posizione organizzativa/alta professionalità;
- assegnazione a struttura con orario di lavoro a turni e/o ad area di pronto intervento con servizio di pronta reperibilità;
- impiego allo svolgimento di prestazioni lavorative che comportano esposizione continua e diretta a rischio, di attività in condizioni particolarmente disagiate, di servizi continuativi che comportano maneggio valori di cassa, di compiti che comportano specifiche responsabilità, ipotesi di diversa/maggiore articolazione della prestazione di servizio a turni e/o di pronta reperibilità, ecc..

Resta fermo che, per il riconoscimento di voci retributive accessorie aggiuntive rispetto a quelle in godimento preventivamente al blocco, verranno presi in considerazione i relativi importi unitari direttamente stabiliti dai contratti nazionali o determinati dai contratti decentrati in vigore nel 2010.

Con riferimento a quanto esposto occorre sottolineare come, nel corso dell'anno 2012, le parti hanno sottoscritto, a seguito di procedura di contrattazione, una dichiarazione congiunta nella quale prendono atto della nuova pesatura delle indennità di Posizione Organizzativa effettuata dal

Nucleo Tecnico di Valutazione in data 20.04.2012, e successivamente approvata dalla Giunta Comunale¹. La liquidazione di tali nuove indennità ha avuto corso dalla mensilità di luglio 2012.

Preme evidenziare che:

- non sono inserite nel fondo ex art. 31 del CCNL 2004 risorse discrezionali atipiche (c.d. di bilancio) che non trovano alcuna corrispondenza con le specifiche fonti di alimentazione del fondo previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro ne risultano consolidate risorse inseribili nel fondo "una tantum", in base alle disposizioni dei contratti nazionali, quali quelle previste:

- dall' art. 16, comma 1, del CCNL 1/04/1999;

- dall'art. 48, comma 3, del CCNL 14/09/2000;

- dagli artt. 4, comma 5, e 5 del CCNL 5/10/2001.

- in conformità a quanto disposto dall'art. 34, comma 4, del CCNL 22/01/2004 ai sensi del quale "gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa e che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riqualificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali", che le economie previste a tale titolo sono state utilizzate per il finanziamento di istituti contrattuali diversi dalle PEO non previste anche in forza del disposto di cui all'art. 9, comma 21, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale stabilisce, tra l'altro, che per il personale alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, anche contrattualizzato, le progressioni di carriera comunque denominate, eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. Le progressioni orizzontali fino al 2013, di conseguenza, avranno valenza solo giuridica, ma non economica.

- sono state allocate nel fondo, minori somme a titolo di progressioni economiche consolidate alla data del 31.12.12 ed indennità di comparto a carico del fondo, del personale distaccato interamente presso altri Enti e presso il Piano di Zona;

- le somme impegnate per il finanziamento della produttività (art. 17, comma 2, lett. a), del CCNL 1/04/1999) assorbono, nel complesso, il 23% del totale delle risorse variabili oggetto di formale contrattazione, con esclusione, quindi di poste vincolate, in conformità al disposto di cui all'art. 31, comma 2, del D. Lgs 150/2009 che prescrive di destinare una quota prevalente delle risorse relative al trattamento economico accessorio alla performance individuale.

RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICHE DI STABILITA' (art. 31 del C.C.N.L. 22/1/2004)

Art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1.4.1999 : a decorrere dal 31.12.1999 le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni straordinarie sono ridotte del 3% . I risparmi confluiscono nelle risorse dell'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione.	€ . 950,98
--	------------

¹ Vd. Delibera n. 97 del 10 luglio 2012.

Art.15 comma 1- lettera a) del CCNL 1.4.1999 - Fondo base previsto per l'anno 1998.	€.245.321,93
Art. 15 comma 1 lettera a) del CCNL 1.4.1999 – quota parte destinata al finanziamento del personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative prima dell'istituzione della Dirigenza	€ 23.089,91
Art.15 comma 1 - lettera b) del CCNL 1.4.1999 - Risorse aggiuntive destinate nel 1998 al trattamento economico accessorio	€.0
Art. 15 comma 1 - lettera c) del CCNL 1.4.1999 - Risparmi di gestione già previsti per l'anno 1998, al trattamento accessorio	€.0
Art. 15 comma 1 - lettera f) del CCNL 1.4.1999 - Risparmi derivanti art.2, comma 3, D. Lgs. 165/2001	€.0
Art. 15 comma 1 – lettera g) del CCNL 1.4.1999 - Risorse già destinate nel 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996 (Spesa effettivamente sostenuta CCDL 1999).- Vedi elenco dell'Allegato 5 -	€.19.789,48 ²
Art. 15 comma 1 – lettera h) del CCNL 1.4.1999 - Somme destinate indennità di staff alle ex 8^a q.f.	€.6.197,42
Art. 15 comma 1 – lettera i) del CCNL 1.4.1999 - Minori oneri derivanti da stabile riduzione di posti in organico di pers. dirigenziale	€.0
Art. 15 comma 1 - lettera j) del CCNL 1.4.1999 - Somma derivante dall'applicazione dello 0,52% del monte salari 1997 (il monte salari del 1997 ammonta ad € 2.125.415,36)	€.11.052,16 ³
Art. 15 comma 1 - lettera l) del CCNL 1.4.1999 - Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito all'Ente	€.0
Art. 15 comma 5 del CCNL 5.10.2001 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche. ⁴	€.10.000,00
Art. 4 comma 1 del CCNL 5.10.2001 - somme derivanti dall'applicazione dell'1,1% del monte salari anno 1999 (monte salari 1999 pari ad € 2.454.835,33)	€.27.003,19 ⁵
Art. 4 comma 2 del CCNL 5.10.2001 – Retribuzione individuale di anzianità e assegni "ad personam" in godimento del personale cessato dal servizio dal 1° gennaio 2000 (Allegato "C").	€.17.471,08 ⁶

² Nell'allegato 5 sono riportati i nomi e l'ammontare del personale cui spettava il LED alla data del marzo 1999, nel 2011 nessun dipendente ha il LED. (Vedi Allegato n. 5). Le risorse sono relative alle selezioni riferite al 31.12.1998 come da dichiarazione congiunta n.4 al C.C.N.L.31.3.1999.

³ Il monte salari ammonta ad euro 2.125.415,36 ed è stato calcolato tenendo presente le voci indicate nelle tabelle 8A e 8C del conto annuale spese 1997 come da allegato e secondo le indicazioni della dichiarazione congiunta n.1 del C.C.N.L 2008 che si riporta: " monte salari secondo gli importi risultanti dal conto annuale e art 60 tu 165/2001 corrisposte nell'anno di riferimento al personale con contratto a tempo determinato ed indeterminato esclusa la dirigenza e la spesa del segretario . Tali somme ricomprendono sia quelle erogate a titolo di trattamento principale che accessorio con esclusione delle somme non correlate ad effettive prestazioni lavorative. Non vanno considerate dunque: , assegni per nucleo, spesa buoni pasto, rimborsi spese, indennità trasferimento, oneri per prestiti al personale, equo indennizzo.Non concorrono nemmeno le somme di emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti".

⁴ Nel 2003 l'amministrazione comunale ha integrato- ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1999 – le risorse stabili in considerazione dell'incremento del personale in servizio alla data dell'1.1.2002 rispetto a quello in servizio nell'anno 2001 (circa n. 6 persone); l'incremento è stato fissato in euro 10.000. Negli anni successivi – in base a quanto emerge dai contratti agli atti- tale somma è stata erroneamente imputata alla parte variabile del fondo per le risorse decentrate. A decorrere dall'anno 2008 l'amministrazione ha provveduta alla corretta imputazione della somma alla parte fissa del fondo, pertanto anche nel fondo 2010 tale voce comparirà nella parte stabile .

⁵ Il monte salari ammonta ad euro 2.454.835,33 ed è stato calcolato tenendo presente le voci delle Tab 8A e 8C del conto annuale spese 1999, come da allegato. Per le componenti considerate vedi la nota n. 3.

⁶ Il personale cessato dall'1.1.2000 la cui RIA è stata riacquisita alle risorse del fondo -parte stabile- è riportato nell'allegato C (vedi Allegato "C").

Art. 32 comma 1 del CCNL 22.01.2004 – Incremento dello 0,62% del monte salari dell'anno 2001 esclusa la dirigenza (Il monte salari 2001 ammonta ad € 2.927.562,32)	€ 18.150,89 ⁷
Art. 32 comma 2 e comma 3 del CCNL 22.01.2004 – Incremento dello 0,50% del monte salari dell'anno 2001 esclusa la dirigenza (Il monte salari è di € 2.927.562,32).	€ ⁸ 14.637,81
Art. 32 comma 7 del CCNL 2002/2005 – (0,20% del monte salari 2001 per finanziare le alte professionalità) (Il monte salari è pari ad € 2.927.562,32).	€ ⁹ 5.885,12
Art. 4, comma 1, CCNL 9.5.2006 (0,5% monte salari anno 2003) (monte salari 2003 pari ad € 2.812.025,90)	€ 14.060,13 ¹⁰
Art. 8, c.2 CCNL 11-4-2008 (0,6% monte salari 2005) (Il monte salari è pari ad € 2.648.720,00)	€ 15.892,32 ¹¹
Riduzione per trasferimento di personale alla società comunale partecipata RIA ¹²	- € 7.460,00
Riduzione fondo per riduzione di personale ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 convertito con modificazioni in legge Legge 122/2010 ANNO 2011	- € 5.230,33
Riduzione fondo per riduzione di personale ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 convertito con modificazioni in legge Legge 122/2010 ANNO 2012	- € 5.854,01
TOTALE FONDO – PARTE FISSA – quota A)	€ 410.958,08

RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA' (art. 31, comma 3 del C.C.N.L. 22/1/2004)

Art.15 comma 1- lettera d) del CCNL 1.4.1999 – Somme derivanti dall'attivazione art.43 L.449/97 contratti sponsorizzazione	€ 0
Art.15 comma 1 – lettera e) del CCNL 1.4.1999 – Somme derivanti da trasformazione rapporti di lavoro da tempo pieno a Part-time ¹³	€ 0

⁷ Il monte salari ammonta ad euro 2.927.562,32 ed è stato calcolato tenendo presente le voci indicate nelle Tabelle 12 – 13 e 14 del conto spesa del personale anno 2001. È stata data attuazione alla dichiarazione congiunta n.2 del CCNL del 2008. V. nota 3.

⁸ Il monte salari ammonta ad euro 2.927.562,32 ed è stato calcolato tenendo presente le voci indicate nelle tabelle 12 – 13 e 14 del conto spesa del personale anno 2001. Applicata la dichiarazione congiunta n.2 del CCNL del 2008, v. nota 3.

⁹ Il monte salari ammonta ad euro 2.927.562,32 ed è stato calcolato tenendo presente le voci indicate nelle tabelle 12 – 13 e 14 del conto spesa del personale anno 2001. Applicata la dichiarazione congiunta n.2 del CCNL del 2008, v. nota n.3.

¹⁰ Il monte salari ammonta ad euro 2.812.025,90 ed è stato calcolato tenendo presente le voci indicate nelle Tabelle 12 – 13 e 14 del conto spesa del personale anno 2003. Applicata la dichiarazione congiunta n.2 del CCNL del 2008, vedi nota n.3.

¹¹ Il monte salari ammonta ad euro 2.648.720,00 ed è stato calcolato tenendo presente le seguenti voci: indicate nelle Tabelle 12 – 13 e 14 del conto spesa del personale anno 2005. Applicare la dichiarazione congiunta n.2 del CCNL del 2008, vedi nota n.3.

¹² Nel 2009 l'ente ha attuato l'esternalizzazione dei servizi manutentivi ad una partecipata comunale cedendo anche il personale assegnato al servizio; non si procede alla riduzione delle risorse stabili in quanto alla diminuzione di personale del servizio manutenzione è corrisposto un incremento del personale assegnato al servizio pubblica istruzione, sono state assunte a tempo determinato n. 5 insegnanti con un incremento stabile della dotazione organica.

Art. 15 comma 1 - lettera k) del CCNL 1.4.1999 - Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi Merloni	€ 14.000,00 ¹⁴
Art. 15 comma 1 - lettera k) del CCNL 1.4.1999 -	€ 0,00
Art.15 comma 1 - lettera m) del CCNL 1.4.1999 – Eventuali risparmi derivanti dalla disciplina dello straordinario. (Allegato “A”)	€ 263,03
Art.15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 – Somme derivanti dall’applicazione dell’1,2% del monte salari anno 1997 (il monte salari 1997 è pari ad € 2.125.415,36).	€. ¹⁵ 25.504,98
Art.15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 – Risorse non correlate ad incrementi della dotazione organica	€ 32.500,00
Art.15 comma 2 lett d) del CCNL 1.4.1999 (“ d) le somme derivanti dalla attuazione dell’art. 43 della legge 449/1997”).¹⁶	€ 3.500,00
Art. 4 comma 3 del CCNL 5.10.2001 – Risorse correlate al recupero di evasione ICI	€. ¹⁷ 7.700,00
Art. 4 comma 4 del CCNL 5.10.2001 –Somme derivanti dai contratti di sponsorizzazione	€ 0
Art. 54 del CCNL 14.09.2000 - Rimborso spese notificazione atti dell’amministrazione finanziaria	€ 0
Articolo 4 comma 2 lett a) oppure b) del Contratto collettivo del luglio 2009. Presso gli Enti Locali, è riconosciuta , a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l’anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile (Il monte salari 2007 pari ad € 2.907.971,00) La percentuale applicata è pari all’1,5%.	€ 0
Economie fondo 2010: art. 17 comma 5 CCNL 1.4.99: le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del	€ 13.659,12

¹³ Per effetto delle disposizioni contenute nel D.L. 112/2008 convertito nella Legge n.133/2008 e s.m.i. tale voce non è più da includere nel fondo per le risorse accessorie.

¹⁴ Somma presunta.

¹⁵ Il monte salari ammonta ad euro 2.125.415,36 ed è stato calcolato tenendo presente le voci indicate nelle Tab 12 – 13 e 14 del conto spese personale anno 1997 ; è stata applicata la dichiarazione congiunta n.2 del CCNL del 2008(vedi nota 3). La somma stanziata **DEVE** essere destinata esclusivamente al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi nonché alla valorizzazione del merito e della professionalità.

¹⁶ Risorse destinate ai servizi in convenzione dell’ufficio di piano e del sistema interbibliotecario. Articolo 43 legge 449/1997: Al fine di favorire l’innovazione dell’organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fini di lucro, costituite con atto notarile. 2. Le iniziative di cui al comma 1 devono essere dirette al perseguimento di interessi pubblici, devono escludere forme di conflitto di interesse tra l’attività pubblica e quella privata e devono comportare risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti disposti. Per le sole amministrazioni dello Stato una quota dei risparmi così ottenuti, pari al 5 per cento, è destinata ad incrementare gli stanziamenti diretti alla retribuzione di risultato dei dirigenti appartenenti al centro di responsabilità che ha operato il risparmio; una quota pari al 65 per cento resta nelle disponibilità di bilancio della amministrazione. Tali quote sono versate all’entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, per le predette finalità, con decreti del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. La rimanente somma costituisce economia di bilancio. La presente disposizione non si applica nei casi in cui le sponsorizzazioni e gli accordi di collaborazione sono diretti a finanziare interventi, servizi o attività non inseriti nei programmi di spesa ordinari. Continuano, inoltre, ad applicarsi le particolari disposizioni in tema di sponsorizzazioni ed accordi con i privati relative alle amministrazioni dei beni culturali ed ambientali e dello spettacolo, nonché ogni altra disposizione speciale in materia.3. Ai fini di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari. Il 50 per cento dei ricavi netti, dedotti tutti i costi, ivi comprese le spese di personale, costituisce economia di bilancio. Le disposizioni attuative del presente comma, che non si applica alle amministrazioni dei beni culturali ed ambientali e dello spettacolo, sono definite ai sensi dell’articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

¹⁷ Somma presunta che sarà definita in sede di liquidazione.

corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. ¹⁸	
TOTALE FONDO – PARTE VARIABILE – quota B)	€ 97.127,13

Nel calcolo della quota variabile è stata inclusa la quota derivante dall'applicazione dell'1,2% del monte salari anno 1997 (il monte salari 1997 è pari ad € 2.125.415,36) pari ad € 25.504,98 come fatto per gli anni 2010 e precedenti; l'inclusione di tale quota, come prescritto dalle disposizioni contrattuali dovrà essere destinata esclusivamente al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi nonché alla valorizzazione del merito e della professionalità e non ad altri istituti.

Sempre nel calcolo della quota variabile del fondo è stata inserita una somma pari ad € 32.500,00 destinata alle finalità di cui all'art. 15 comma 5¹⁹ del CCNL 01 04 1999.

Ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999 l'incremento delle risorse variabili del fondo per la produttività può realizzarsi legittimamente, solo qualora siano verificate in modo rigoroso (e siano quindi oggettivamente documentate) le condizioni poste dalla citata disciplina, che si riportano di seguito:

Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi

Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.

Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.

Quarta condizione: notevoli risultati che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.

Quinta condizione: risorse quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE (RISORSE STABILI + RISORSE VARIABILI) DESTINATE PER L'ANNO 2012 ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' : € 116.568,18 (importo ottenuto dalla somma di € 39.427,13 di risorse variabili + € 77.141,05 di risorse stabili)

Dinamica del fondo risorse decentrate per gli anni 2010 e 2012 è sintetizzata come da prospetto che segue:

¹⁸ Vedi determinazione n. 71 staff/pm del 18 luglio 2011.

¹⁹ In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2012
RISORSE STABILI	€ 418.426,02	€ 410.958,08
RISORSE VARIABILI	€ 96.225,14	€ 97.127,13
TOTALE	€ 514.651,16	€ 508.085,21
IMPORTO DEL FONDO CHE NON PUO' SUPERARE QUELLO DELL'ANNO 2010	€ 514.651,16	
RIDUZIONE ART. 9, comma 2-bis, d.l. 78/2010	€ 0,00	€5.854,01

Viene dimostrato come il fondo per la contrattazione integrativa 2012, pari ad € 508.085,21 risulta essere inferiore rispetto al fondo 2010, che ammontava ad € 514.651,16.

Vengono così rispettate le disposizioni di legge²⁰ che impongono un contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Prospetto 1

Calcolo riduzione ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 (Circolare R.G.S. n. 12/2011):

	Personale in servizio al 01	Personale in servizio al 31	Valore Medio	
	01	12		
2011	119	118	118,5	
2012	117	116	116,5	
		Differenza	2 unità	
Somma su cui calcolare riduzione fondo	€	414.464,00	/ 118 unità	Quota Unitaria € 3.512,41
Riduzione da applicare sul fondo 2012				€ 5.854,01

UTILIZZO RISORSE FONDO ANNO 2012:

Le risorse di cui agli artt. 31 e 32 del Contratto sono determinate, come indicato nei prospetti precedenti ed ammontano a complessivi **€ 508.085,21 per l'anno 2012.**

Le risorse della parte fissa- quota A) - di complessivi **€ 410.958,08** sono ripartite tra le seguenti voci:

	€142.586,95 ²¹
--	---------------------------

²⁰ Art. 1 comma 557 lett. c) Legge 296/2006; art. 14 comma 7 DL 78/2010 modificato con legge 122 /2010.

²¹ E' stato determinato l'ammontare della spesa per le progressioni orizzontali consolidate al 31.12.2010 (inclusa ovviamente la quota pagata per il 2010 per le progressioni già assegnate al 31.12.2010). In detto importo sono state

a) Progressioni orizzontali consolidate al 31.12.2012	
b) Progressioni orizzontali anno 2012	€ 0.00
c) Indennità di comparto	€ 47.157,06
d) Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato alle posizioni organizzative	€ 74.202,13
e) Indennità di turno	€ 26.500,00 ²²
f) Indennità di rischio	€ 3.240,00
g) Indennità di reperibilità	€ 13.510,00 ²³
h) Indennità di disagio	€ 1.140,00
i) Indennità del personale ex 8 ^a q.f. non incaricato di posizione organizzativa – n.1 dipendente – come da prospetto art.7 -	€ 774,69
l) Indennità professionale per il personale educativo (asilo nido e scuole materne) –	€ 6.614,05 ²⁴
m) Indennità art.36 comma 1 (specifiche responsabilità)CCNL 2002/2005 che modifica l'art.17 del CCNL 1.04.1999	€ 10.277,96 ²⁵
n) Indennità art.36 comma 2 (indennità urp, ufficiale d'anagrafe e stato civile, responsabile dei tributi, responsabile protezione civile, CCNL 2002/2005 che modifica l'art.17 del CCNL 1.04.1999	€ 2.045,73 ²⁶
o) Alte professionalità ²⁷	€ 5.885,12
TOTALE UTILIZZO DELLA PARTE FISSA	€ 338.817,02
	€ 77.141,05

includere solo le somme che vengono finanziate con le risorse del fondo risorse accessorie e non quelle che trovano finanziamento nei fondi di bilancio. (vedi Allegato 1). In applicazione della normativa vigente (art. 9 comma 21 del DL 78/2011 per come convertito dalla Legge 122/2011), nell'anno 2011 e 2012 le parti non hanno destinato fondi per le progressioni orizzontali.

²² Per il dettaglio del totale della spesa da pagare nel 2012, distinta per tipologia (turno, rischio ecc ecc), vedi Allegato "D".

²³ In tale voce è inclusa anche la maggiorazione prevista nel caso di reperibilità in giornate festive o di riposo settimanale.

²⁴ Nell'allegato 3 sono riportate le somme da pagare fino al 31.12.2012 per ogni singolo lavoratore. Vedi Allegato "3".

²⁵ Sulla base dei provvedimenti di designazione formale degli incarichi di specifica responsabilità sono stati quantificate le indennità da pagare a ciascun lavoratore. Vedi Allegato "F".

²⁶ Sulla base dei provvedimenti di designazione formale degli incarichi di specifica responsabilità sono state determinate le somme importi spettanti a ciascun lavoratore. Vedi Allegato "G".

²⁷ Su indicazioni dell'ARAN negli enti in cui non è stata istituita l'alta professionalità la somma deve essere accantonata in attesa di indicazioni da parte della contrattazione nazionale.

Ammontare di risorse stabili disponibile	
---	--

Le risorse della parte variabile – quota B) - di complessivi € 97.127,13 sono ripartite tra le seguenti voci:

a) Incentivo (presunto) per specifica attività – D. Lgs. 163/2006 (ex Legge Merloni) -	€ 14.000,00
b) incentivo (presunto) per specifica attività – recupero evasione I.C.I.	€ 7.700,00
c) Servizi aggiuntivi ²⁸ art. 15 comma 5 C.C.N.L. 1.4.1999 finanziati con risorse aggiuntive	€ 32.500,00
d) Somma destinata ai servizi che l'ente eroga sulla base di convenzioni con soggetti pubblici dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari.(servizi per conto del Piano di Zona e servizi per conto del sistema interbibliotecario)	€ 3.500,00
TOTALE UTILIZZO DELLA PARTE VARIABILE	€ 57.700,00
Ammontare di risorse variabile disponibile	€ 39.427,13
e) Quota di fondo politiche risorse umane e produttività- art.17 comma 2 lettera a) del CCNL 1.04.1999	<p>€ 116.568,18</p> <p>(importo ottenuto dalla somma di € 39.427,13 di risorse variabili + € 77.141,05 di risorse stabili)</p>

Nel calcolo di tutte le varie voci che costituiscono tali somme l'Ufficio Gestione risorse umane ha tenuto conto delle cessazioni avvenute nel 2012, andando di conseguenza a ridurre le varie voci proporzionalmente al periodo di servizio prestato in corso d'anno dal citato personale.

Per il 2012, dando corso alla previene normativa di cui all'art. 9 comma 21 del DL 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 122/2010, le parti trattanti non hanno destinato nessuna quota di fondo al finanziamento delle progressioni orizzontali, che a tutto il 2013 non avrebbero comunque potuto avere effetti economici.

COPERTURA FINANZIARIA

²⁸ Le somme aggiunte ai sensi dell'art.15 comma 5 del C.C.N.L. dell'1.4.1999 devono essere destinate a finanziare l'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche

Con riferimento alla copertura finanziaria (vedi allegato 2 alla presente relazione), l'ammontare del fondo trova copertura ai seguenti capitoli assestati del PEG 2012:

- Cap.930 "trattamento accessorio della retribuzione", gestione residui 2011, e parte gestione competenza 2012.
- Cap.5-140-260-360-364-470-474-620-624-750-754-880-884-1160-1164-1290-1690-1890-2000-2004-2320-2324-2460-2464-2560-2564-2960-2964-3110-3114-3240-3340-3520-4080-4084-4270 "retribuzioni al personale compresa reperibilità,turno e rischio"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

Maria Cateria De Girolamo



ALLEGATO 1
COSTITUZIONE FONDO 2012

	2012	2011	SCOSTAMENTO
PARTE STABILE			
Art. 14 comma 4 C.CNL 1.4.1999 : a decorrere dal 31.12.1999 le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni straordinarie sono ridotte del 3% . I risparmi confluiscono nelle risorse dell'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione	€ 950,98	€ 950,98	€ -
Art.15 comma 1 - lettera a) del CCNL 1.4.1999 - Fondo base previsto per l'anno 1998.	€ 245.321,93	€ 245.321,93	€ -
Art. 15 comma 1 lett. A CCNL 1° aprile 1999. Stabilità risorse PO	€ 23.089,91	€ 23.089,91	€ -
Art.15 comma 1 - lettera b) del CCNL 1.4.1999 - Risorse aggiuntive destinate nel 1998 al trattamento economico accessorio	€ -	€ -	€ -
Art. 15 comma 1 - lettera c) del CCNL 1.4.1999 - Risparmi di gestione già previsti per l'anno 1998, al trattamento accessorio	€ -	€ -	€ -
Art. 15 comma 1 - lettera f) del CCNL 1.4.1999 - Risparmi derivanti art.2, comma 3, D. Lgs. 165/2001	€ -	€ -	€ -
Art. 15 comma 1 - lettera g) del CCNL 1.4.1999 - Risorse già destinate nel 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996 (Spesa effettivamente sostenuta: CCNL 1999).- Vedi elenco	€ 19.789,48	€ 19.789,48	€ -
Art. 15 comma 1 - lettera h) del CCNL 1.4.1999 - Somma destinata indennità di staff alle ex q.i.	€ 6.197,42	€ 6.197,42	€ -
Art. 15 comma 1 - lettera i) del CCNL 1.4.1999 - Minori oneri derivanti da stabile riduzione di posti in organico di pers. dirigenziale	€ -	€ -	€ -
Art. 15 comma 1 - lettera j) del CCNL 1.4.1999 - Somma derivante dall'applicazione dello 0,52% del monte salari 1997 (il monte salari del 1997 ammonta ad € 2.125.415,36)	€ 11.052,16	€ 11.052,16	€ -
Art. 15 comma 1 - lettera l) del CCNL 1.4.1999 - Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito all'Ente	€ -	€ -	€ -
Art. 15 comma 5 del CCNL 1 04 1999 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -
Art. 4 comma 1 del CCNL 5.10.2001 - somme derivanti dall'applicazione dell'1,1% del monte salari anno 1999 (monte salari 1999 pari ad € 2.454.835,33)	€ 27.003,19	€ 27.003,19	€ -
Art. 4 comma 2 del CCNL 5.10.2001 - Retribuzione individuale di anzianità e assegni "ad personam" in godimento del personale cessato dal servizio dal 1° gennaio 2000 (Allegato "C").	€ 17.471,08	€ 15.122,99	€ 2.348,09
Art. 32 comma 1 del CCNL 22.01.2004 - Incremento dello 0,62% del monte salari dell'anno 2001 esclusa la dirigenza (il monte salari 2001 ammonta ad € 2.927.562,32)	€ 18.150,89	€ 18.150,89	€ -
Art. 32 comma 2 e comma 3 del CCNL 22.01.2004 - Incremento dello 0,50% del monte salari dell'anno 2001 esclusa la dirigenza (il monte salari è di € 2.927.562,32).	€ 14.637,81	€ 14.637,81	€ -
Art. 32 comma 7 del CCNL 2002/2005 - (0,20% del monte salari 2001 per finanziare le alte professionalità) (il monte salari è pari ad € 2.927.562,32).	€ 5.885,12	€ 5.885,12	€ -
Art. 4, comma 1, CCNL 9.5.2006 (0,5% monte salari anno 2003)	€ 14.060,13	€ 14.060,13	€ -
Art. 8, c.2 CCNL 11-4-2008 (0,6% monte salari 2005) (il monte salari è pari ad € 2.648.720,00)	€ 15.892,32	€ 15.892,32	€ -

PARTE VARIABILE	2012	2011	SCOSTAMENTO
Art.15 comma 1 - lettera d) del CCNL 1.4.1999 - Somme derivanti dall'attivazione art.43 L.449/97 contratti sponsorizzazione	€ -	€ -	€ -
Art.15 comma 1 - lettera e) del CCNL 1.4.1999 - Somme derivanti da trasformazione rapporti di lavoro da tempo pieno a Part-time	€ -	€ -	€ -
Art. 15 comma 1 - lettera k) del CCNL 1.4.1999 - Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi Meriti	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ -
Art. 15 comma 1 - lettera l) del CCNL 1.4.1999 - Risorse per attuazione diritto soggiorno cittadini U.E. - D. Lgs. 30/2007 -	€ -	€ -	€ -
Art. 15 comma 1 - lettera m) del CCNL 1.4.1999 - Risorse ISTAT per rilevazione num civici (delibera 11 del 10 2 2011); censimento popolazione ed abitazioni; P.A.E.S.;	€ -	€ 53.225,00	€ -53.225,00
Art.15 comma 1 - lettera n) del CCNL 1.4.1999 - Eventuali risparmi derivanti dalla disciplina dello straordinario. (Allegato "A")	€ 263,03	€ 4.640,65	€ -4.377,62
Art.15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 - Somme derivanti dall'applicazione dell'1,2% del monte salari anno 1997 (il monte salari 1997 è pari ad € 2.125.415,36).	€ 25.504,98	€ 25.504,98	€ -
Art.15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 - Risorse non correlate ad incrementi della dotazione organica	€ 32.500,00	€ 32.500,00	€ -
Art.15 comma 2 lett d) del CCNL 1.4.1999 (" d) le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ -
Art. 4 comma 3 del CCNL 5.10.2001 - Risorse correlate al recupero di evasione ICI	€ 7.700,00	€ 7.700,00	€ -
Art. 4 comma 4 del CCNL 5.10.2001 -Somme derivanti dai contratti di sponsorizzazione	€ -	€ -	€ -
Art. 54 del CCNL 14.09.2000 - Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	€ -	€ -	€ -
Economie fondo 2011: art. 17 comma 5 CCNL 1.4.99:	€ 13.659,12	€ 6.196,40	€ 7.462,72
TOTALE VARIABILI 2012	€ 97.127,13	€ 147.271,03	€ 50.143,90

Riduzione per trasferimento di personale alla società comunale partecipata RIA	-€	7.460,00	-€	7.460,00	€
Da cui sottrarre la quota dovuta a riduzione di personale ex art. 9 comma 2 bis DL 78 2010 convertito in Legge 122 2010 anno 2011	-€	5.230,33	-€	5.230,33	€
Da cui sottrarre la quota dovuta a riduzione di personale ex art. 9 comma 2 bis DL 78 2010 convertito in Legge 122 2010 anno 2012	-€	5.854,01	€	-	-€ 5.854,01
TOTALE RISORSE STABILI 2012	€	410.958,08	€	414.464,00	-€ 3.505,92

	2012	2011	SCOSTAMENTO	
TOTALE FONDO 2012	€	508.085,21	€	561.735,03
Da cui sottrarre le somme ex art. 15 lett. k)		0	€	53.229,00

TOTALE FONDO 2012	€	508.085,21	€	508.506,03	-€ 420,82
--------------------------	---	------------	---	------------	-----------

	2012	2011	SCOSTAMENTO		
UTILIZZO RISORSE STABILI					
Progressioni orizzontali già assegnate	€	142.586,95	€	153.487,24	-€ 10.900,29
Finanziamento nuove progressioni	€	-	€	-	€
Compatto 2012	€	47.157,06	€	48.443,06	-€ 1.286,00
Indennità posizioni PO	€	59.351,71	€	48.695,05	€ 10.656,65
Indennità risultato PO	€	14.840,43	€	12.173,76	€ 2.666,66
Turno	€	26.500,00	€	23.636,34	€ 2.863,66
Rischio	€	3.240,00	€	3.420,00	-€ 180,00
Reperibilità	€	13.510,00	€	11.139,36	€ 2.370,64
Disagio	€	1.140,00	€	1.140,00	€
Ind. Personale educativo	€	6.614,05	€	8.722,90	-€ 2.108,85
Indennità ex 8o livello	€	774,69	€	774,69	€
Ind. Art. 36 1o comma	€	10.161,29	€	10.133,94	€ 27,35
Ind. Art. 36 2o comma	€	2.045,73	€	2.086,56	-€ 20,83
Alte professionalità	€	5.885,12	€	5.885,12	€
TOTALE	€	333.817,02	€	329.718,02	€ 4.099,00
RISPARMIO UTILIZZO STABILI	€	77.141,05	€	84.745,98	-€ 7.604,92

	2012	2011	SCOSTAMENTO		
FONDO PER LA PRODUTTIVITA' 2012	€	116.568,18	€	121.088,01	-€ 4.519,82
	€	58.284,09			
	€	192.568,18	€	115.334,00	-€ 1.234,18

	2012	2011	SCOSTAMENTO		
RISORSE VARIABILI VINCOLATE					
Ex merloni	€	14.000,00	€	14.000,00	€
Recupero ICI	€	7.700,00	€	7.700,00	€
Piano di zona	€	3.500,00	€	3.500,00	€
Art. 15.5	€	32.500,00	€	32.500,00	€
ISTAT	€	-	€	53.229,00	-€ 53.229,00

€ 74.202,13
€ 43.250,00

TOTALE VARIABILI VINCOLATE	€	57.700,00	€	110.929,00	-€ 53.229,00
RISPARMIO UTILIZZO VARIABILI	€	39.427,13	€	36.342,03	€ 3.085,10

€ 75.427,13

A	B	C	D	E	F
FINANZIAMENTO FONDO PRODUTTIVITA' 2012					
1	RISORSE STABILI	ANNO 2012	RISORSE VARIABILI	ANNO 2012	Capitoli cui imputare la spesa
2	Totale risorse stabili	€ 410.958,08			
3	Progressioni orizzontali già assegnate				
4	Finanziamento nuove progressioni	€ 142.586,95	capitoli personale	€ 263,03	cap.930
5	Comparto 2012	€ -	cap.930	€ 25.504,98	cap.930
6	Indennità posizioni PO	€ 47.157,06	capitoli personale	€ 3.500,00	cap.930
7	Indennità risultato PO	€ 59.361,71	capitoli personale	€ 13.659,12	cap.930
8	Turno	€ 14.840,43	capitoli personale	€ 14.000,00	titolo 2^ capitoli opera
9	Rischio	€ 26.500,00	capitoli "rischio, turno, reperibilità"	€ 7.700,00	cap. 365
10	Reperibilità	€ 3.240,00	capitoli "rischio, turno, reperibilità"	€ 32.500,00	cap.930
11	Disagio	€ 13.510,00	capitoli "rischio, turno, reperibilità"	€ 97.127,13	
12	Ind. Personale educativo	€ 1.140,00	capitoli "rischio, turno, reperibilità"		
13	Indennità ex 8o livello	€ 6.614,05	capitoli personale		
14	Ind. Art. 36 1o comma	€ 774,69	capitoli personale	€ 14.000,00	
15	Ind. Art. 36 2o comma	€ 10.161,29	capitoli personale	€ 7.700,00	
16	Alte professionalità	€ 2.045,73	capitoli personale	€ 3.500,00	
17	TOTALE UTILIZZO STABILI	€ 333.817,02	cap.930	€ 32.500,00	
18	Risorse stabili non impiegate	€ 77.141,05	cap.930	€ 57.700,00	
19	Somme da imputare al cap. 930			DISPONIBILI	€ 39.427,13
20	Alte professionalità	€ 5.885,12	cap.930		
21	Risorse stabili non impiegate	€ 77.141,05	cap.930		
22	Econ. Straordinari 2011	€ 263,03	cap.930		
23					

	A	B	C	D	E	F
24	progr. Orizzontali	€	cap 930			
25	1,2% monte salari 1997	€	cap 930			
26	Piano di zona	€	cap 930			
27	Art. 15 comma 5	€	cap 930			
28	Econ. Produttività 2011	€	cap 930			
29	Totale	€	cap 930			
30	a dedurre altri prof.	€				
31	TOTALE	€				
32	Disponibilità cap.930	€				
33	Disponibilità cap.930	€				
34		€				
35	Libere	€				
36						
37						
38						